



GBW FLC AGB CGIL
SÜDTIROL ALTO ADIGE

*Gewerkschaft Bildung und Wissenschaft
federazione lavoratori della conoscenza*

PARTE PRIMA: LA RSU

Che cosa è la RSU

RSU vuol dire **Rappresentanza Sindacale Unitaria**. È un organismo sindacale che esiste in ogni luogo di lavoro privato e pubblico. La costituzione della RSU nel pubblico impiego è prevista dall'art. 42 del D.Lgs. n. 165/2001.

Nelle scuole le RSU sono state istituite per la prima volta nel 2000, contestualmente con l'avvio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, la RSU svolge un ruolo di contrappeso democratico nei confronti del Dirigente scolastico, ai quali è affidata anche la titolarità nelle relazioni sindacali di istituto.

Nelle scuole della provincia di Bolzano la RSU è costituita da 3 docenti ed è previsto che possa chiamare a prendere parte alle proprie attività, con ruolo consultivo, anche:

-1 docente di seconda lingua, qualora nessun docente di tale disciplina risulti eletto;

-1 docente per ogni ordine e grado di scuola negli istituti comprensivi, qualora un ordine o grado di scuola non sia rappresentato.

Come si forma la RSU

La RSU si forma con elezioni a suffragio universale ed a voto segreto con il metodo proporzionale tra liste concorrenti presentate da organizzazioni sindacali. Hanno diritto a votare tutti i docenti di ruolo o con un contratto di supplenza sino ad almeno il 30 aprile. Sono eleggibili solo i/le docenti di ruolo, sia a tempo pieno che a tempo parziale.

Ciascun elettore può manifestare la preferenza per una sola persona della lista votata. In caso di parità di voti di preferenza vale l'ordine all'interno della lista.

Per la legittimazione della RSU è richiesta la partecipazione al voto di almeno il 50% +1 degli elettori. In caso contrario la RSU non si costituisce e le votazioni sono ripetute entro 60 giorni.

I componenti delle RSU sono eletti su liste presentate dai sindacati, ma in ogni caso gli eletti rappresentano tutti i lavoratori, non il singolo sindacato.

La RSU opera verso l'esterno come soggetto unitario e assume le proprie decisioni a maggioranza.

Quale ruolo svolge la RSU

La RSU esercita con il dirigente scolastico le relazioni sindacali a livello di istituzione scolastica. Tali relazioni (contrattazione, confronto, informazione) possono essere esercitate anche dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali che hanno firmato il contratto collettivo provinciale per il personale docente.

Se in una scuola è presente la RSU, la sottoscrizione della RSU e del dirigente scolastico/scolastica è requisito di validità del contratto integrativo di istituto.

Solo in mancanza della RSU, la validità del contratto di istituto è garantito dalla firma da parte delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo provinciale, nel rispetto delle vigenti regole sulla rappresentatività.

Quanto dura in carica la RSU

La RSU resta in carica per tre anni o comunque fino all'indizione di nuove elezioni.

In caso di dimissioni dal servizio o di trasferimento della sede di servizio il/la componente decade dalla sua carica.

In caso di decadenza o di dimissioni di uno dei componenti, lo stesso è sostituito dal primo o dalla prima dei non eletti o delle non elette appartenente alla medesima lista.

La RSU decade qualora risultino non sostituibili almeno due componenti della stessa.

I diritti della RSU

In favore della RSU quale organismo sindacale unitario sono garantiti i seguenti diritti:

- diritto di accesso ai locali e di affissione secondo le vigenti disposizioni;
- diritto ad indire l'assemblea delle e degli insegnanti;
- permessi retribuiti per lo svolgimento delle proprie funzioni: 45 ore per anno scolastico (una giornata vale 6,5 ore, mezza giornata 3,25, in accordo con il dirigente scolastico i permessi possono essere fruiti anche ad ore).

N.B. Svolgendo un ruolo esposto, il delegato RSU ha una tutela rafforzata rispetto a quella data ad ogni lavoratore (*Statuto dei Lavoratori*: art. 14: Il diritto di svolgere attività sindacale all'interno dei luoghi di lavoro è garantito a tutti i lavoratori. Art. 15: È nullo qualsiasi atto diretto a discriminare un lavoratore o recargli pregiudizio a causa della sua attività sindacale).

PARTE SECONDA: LE RELAZIONI SINDACALI

Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti forme:

- **contrattazione collettiva**,
- **informazione**,
- **confronto**.

La **contrattazione collettiva**, nel diritto italiano, è la fonte normativa attraverso cui le organizzazioni sindacali dei lavoratori e i rappresentanti dei datori di lavoro definiscono concordemente le regole che disciplinano il rapporto di lavoro.

Per il personale docente delle scuole a carattere statale la **contrattazione** si svolge a livello provinciale, a livello decentrato in sede unitaria tra le Intendenze scolastiche o in sede di singola Intendenza, a livello di istituzione scolastica.

L'**informazione** consiste nella comunicazione di dati ed elementi conoscitivi da parte dell'amministrazione; sarà data in tempi e modi atti ad una valutazione approfondita dei contenuti e che consentano l'espressione di osservazioni e proposte.

Il **confronto** è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito tra le parti, al fine di consentire ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare.



RELAZIONI SINDACALI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

(art. 5 del contratto collettivo decentrato provinciale del 23 dicembre 2020)

Sono oggetto di contrattazione le seguenti materie:

- a) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali di cui agli articoli 6 e 12;
- b) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c) criteri per l'attribuzione di premi di produttività;
- d) Ulteriori criteri per la salvaguardia del diritto alla disconnessione.

Le contrattazioni sono avviate su proposta del/della dirigente scolastico/a o delle RSU e si concluderanno di norma entro il 31 maggio. Il nuovo contratto di istituto è applicato, di norma, a partire dall'anno scolastico successivo, se non sia diversamente previsto dal contratto.

I contratti sottoscritti a livello di istituzione scolastica rimangono in vigore fino a quando non siano sostituiti da un nuovo contratto, anche in caso di non rielezione della RSU.

Qualora una delle parti ne dia disdetta la contrattazione si avvia entro 30 giorni.

Sono oggetto di informazione le seguenti materie:

- a) proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
- b) dati sull'utilizzo dei contingenti per compensi e per il pagamento di ore straordinarie (ambito di utilizzo, nominativi e i relativi compensi);
- c) dati sull'assegnazione dei premi di produttività (modalità di calcolo, nominativi dei docenti con i relativi compensi).

Sono oggetto di confronto le seguenti materie:

- a) criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente alle sezioni staccate e ai plessi;
- b) criteri relativi all'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente;
- c) criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento,
- d) priorità e modalità per l'utilizzo del contingente per i compensi e per le ore straordinarie.

Il confronto si avvia anche sulle materie oggetto di informazione, su richiesta sindacale fatta entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni. Il confronto si concluderà al più tardi entro 15 giorni.

RLS

I componenti della RSU designano, al loro interno o nell'ambito delle dirigenti o dei dirigenti sindacali accreditati nell'istituto dalle organizzazioni sindacali rappresentative, la rappresentante o il rappresentante delle lavoratrici e dei lavoratori per la sicurezza, la cui funzione e le cui attribuzioni sono disciplinate nell'articolo 73 del CCNL 2006-2009 e nel decreto legislativo n. 81/2008.

PARTE TERZA: ELEZIONI RSU 2022

LE ELEZIONI DELLE RSU NELLE SCUOLE A CARATTERE STATALE DELLA PROVINCIA DI BOLZANO SI SVOLGERANNO CON VOTO ON-LINE IL 17, 18 E 19 MARZO 2022.

La scadenza di presentazione delle liste è il 28 FEBBRAIO. Per motivi organizzativi preghiamo però i nostri soci e socie di comunicarci le proprie candidature entro il 22 FEBBRAIO.

A livello nazionale, le elezioni per il rinnovo delle RSU nel comparto istruzione e ricerca sono state fissate per il 5, 6 e 7 aprile 2022.

Modalità della votazione on-line

Viene costituita una commissione elettorale a livello provinciale per tutte le istituzioni scolastiche. Tale commissione è costituita da un/a rappresentante per ognuna delle organizzazioni sindacali firmatarie e per ognuna delle Direzioni Istruzione e Formazione.

Ogni istituzione scolastica individua gli aventi diritto di voto e ne comunica il numero alla commissione elettorale. Nel caso di docenti in servizio su più sedi, il nominativo verrà inviato dalla sede principale, dove l'interessato eserciterà il suo diritto di voto.

La commissione elettorale invia i dati numerici ricevuti dalle istituzioni scolastiche (numero degli aventi diritto al voto) all'azienda a cui è stato affidato l'incarico di gestire le elezioni mediante procedura telematica.

L'azienda incaricata invia ad ogni istituzione scolastica un numero di codici d'accesso al portale impiegato per il voto telematico corrispondente al numero degli aventi diritto di voto.

Le istituzioni scolastiche fanno pervenire ai docenti aventi diritto di voto il link per l'accesso al portale impiegato per il voto telematico e un codice personale.

Il possesso di codice personale necessario per esercitare il diritto di voto, ricevuto dall'istituzione scolastica di appartenenza, è titolo di ammissione al voto.

Gli aventi diritto di voto accedono al portale attraverso il link ricevuto, inseriscono il codice personale di accesso e votano.

Segretezza e unicità del voto: il codice personale di accesso al portale online a fini di voto non consente ad alcuno di risalire all'identità del votante e può essere impiegato una sola volta.

La certificazione della votazione (conferma della partecipazione al voto) è data dall'impiego "una tantum" del codice personale assegnato ad ogni avente diritto di voto.

Bolzano, 15 febbraio 2022

